

DI
ARCHITETTURA



PADOVA 2013 ARCHITETTURA
«Che fare delle vecchie città?»

DI ARCHITETTURA
ASSOCIAZIONE CULTURALE

www.diararchitettura.org
workshop@diarchitettura.org

PADOVA 2013 ARCHITETTURA: NUOVI PERCORSI E POSSIBILITA' DI RINASCITA URBANISTICA E SOCIALE

Dal 19 settembre al 13 ottobre l'Associazione culturale Di Architettura porta in città sei affermati architetti chiamati a dare il loro contributo per riqualificare sei aree della città

Contribuire a dare un nuovo volto alla città di Padova, in particolare in alcune aree dimenticate dalla città stessa, perché fragili e problematiche, prive di qualità urbana nonostante alcune si trovino in zone centrali e caratterizzate da un significativo valore storico.

Spinta da questo importante obiettivo, **l'Associazione culturale Di Architettura** in collaborazione con il **Comune di Padova** ritorna nella città del Santo con un ricco programma che coinvolgerà le istituzioni, la cittadinanza, quattro poli universitari – lo IUAV di Venezia, il dipartimento di architettura dell'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, gli atenei tedeschi di Postdam e Aachen - e il Liceo artistico Modigliani di Padova.

Dopo un'analisi del comitato organizzativo sulla città di Padova sono state individuate sei aree da riqualificare e sono state affidate a sei stimati architetti di fama internazionale, provenienti da Italia, Germania e Spagna. A loro è stato chiesto di presentare un progetto con un alto indice di applicabilità, volto a favorire nuove opportunità sociali e di aggregazione.

Alla conferenza stampa di presentazione, svoltasi lunedì 15 luglio a Palazzo Moroni a Padova, hanno partecipato l'Assessore all'urbanistica **Marta Dalla Vecchia**, il Capo servizio tecnico pianificazione urbanistica del comune **Franco Fabris**, gli architetti protagonisti del progetto e i rappresentanti dell'Associazione Di Architettura.

“Vogliamo che la città di Padova riprenda ad occuparsi di se stessa, a partire dalla valorizzazione di alcune aree dimenticate, e invitiamo *in primis* i cittadini a partecipare all'evento, contribuendo a sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema di primaria importanza”, hanno spiegato **Alessandro Tognon** e **Cinzia Simioni**, rappresentanti dell'Associazione e organizzatori dell'evento.

Tre delle aree in questione si trovano alle porte della città: **Borgomagno**, seguita dall'architetto **Jan Kleihues**; **Piazzale Stanga e Via Venezia** con l'architetto **Gino Malacarne** e la zona a sud del **Bassanello** presa in carico dall'architetto **Carlo Magnani**.

Le altre tre aree sono delle caserme adiacenti le mura cinquecentesche della città: **Caserma Piave** (ex convento Domenicano Sant'Agostino) seguita dall'architetto **Uwe Schröder**; la **Caserma Prato della Valle** (ex convento Benedettini) con l'architetto **Guillermo Vázquez Consuegra** e la **Caserma Prandina** (ex monastero Benedettine) con l'architetto **Antonio Monestiroli**.

I principali problemi delle zone da riqualificare riguardano i disagi dovuti dal traffico e dalla circolazione e lo stato di abbandono di alcuni capannoni ed edifici che necessitano di un recupero architettonico e culturale. L'evento, dal titolo Padova 2013 Architettura e in programma dal 19 settembre al 13 ottobre a Palazzo **della Gran Guardia**, si compone di tre fasi: la prima parte prevede la presentazione delle sei aree selezionate, affiancate dall'esposizione di un plastico della città di Padova su scala 1:1000 progettato e realizzato da un gruppo di studenti del **Liceo artistico Modigliani**, ragazzi che parteciperanno attivamente anche alle fasi successive.

La seconda parte – racchiude in sé l'essenza dell'evento – vedrà gli architetti impegnati in un workshop con un gruppo di studenti di diverse Università e del Liceo Modigliani. Sarà un laboratorio a porte aperte, voluto per favorire l'interazione e rendere partecipi i cittadini. Gli architetti presenzieranno a conferenze e dibattiti aperti al pubblico.

Infine i progetti realizzati verranno esposti in mostra, e porteranno alla luce la possibilità concreta di agire non più sull'espansione della città, ma sul recupero e la valorizzazione di aree interne o limitrofe alla stessa, ricche di significati storici e culturali.

L'esposizione sarà arricchita da due conferenze che porteranno sullo stesso tavolo giornalisti, scrittori, registi e imprenditori, chiamati a dare una risposta a un quesito di Aldo Rossi datato 1968 ma tutt'ora attuale: "Che fare delle vecchie città?".

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

Per informazioni:

Associazione culturale Di Architettura

workshop@diarchitettura.org – t. 347 3162530

www.diarchitettura.org

Ufficio stampa: Silvia Campagnaro

silvia.campagnaro@gmail.com – t. 347 8217444